DECRETO n. 9-AdP2010 del 21 novembre 2022.

OGGETTO: Presa d'atto progetto definitivo Codice 01IR715/G1 predisposto dal Comune di Quincinetto (TO).

Il presente Atto si compone di n. 10 pagine comprensive di n. 2 allegati (A, A1)

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO DAL COMMISSARIO DI GOVERNO

Visto:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;

richiamati:

- l'Accordo di Programma, sottoscritto il 17 novembre 2010 ed il successivo III Atto Integrativo, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 9/1/2018, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la D.G.R. n. 10-8376 del 8 febbraio 2019 di individuazione strutture regionali a supporto del Commissario;
- Il Decreto commissariale n. 1 del 22.01.2020 (nomina del Soggetto Attuatore e definizione dei suoi compiti);
- il Decreto commissariale n. 11-AdP2010 del 2.08.2019 di finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva;
- il Si.Ge.Co. del PSC (Piano sviluppo e coesione) del MiTE -Ministero della Transizione Ecologica (nuova denominazione dell'ex Ministero dell'Ambiente), predisposto per la gestione dei fondi PSC 2000-2020, di cui sono parte i finanziamenti degli interventi previsti nel III Atto integrativo sopra richiamato; in particolare le Linee Guida per il Beneficiario (luglio 2022) del Si.Ge.Co.;
- la DGR n. 106-9013 del 16 maggio 2019 di approvazione dello schema del protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, S.A.V. (Societa' Autostrade Valdostane S.p.A.), Universita' di Firenze e Comune di Quincinetto (TO) per la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti nel Comune di Quincinetto (TO) con il quale la Regione Piemonte ha coordinato le attività propedeutiche necessarie per addivenire ad una progettazione dell'intervento oggetto del presente Decreto in coordinamento con l'intervento in capo alla società S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A finalizzato, quest'ultimo, alla realizzazione di opere di difesa passiva dell'autostrada;

considerato che:

- il finanziamento concesso dal MiTE con il 3° A.I. è finalizzato alla mitigazione del rischio frana lungo il versante in località Chiappetti per crolli di massi che hanno interessato la località e la prospiciente autostrada A5 Ivrea-Aosta già dal 2012;
- il progetto prevedeva inizialmente due zone d'intervento il primo a valle mediante banche di smorzamento con lo scopo di minimizzare i ribalzi dei blocchi crollati verso l'autostrada e un secondo intervento sui mega blocchi pericolanti posti sul versate;
- il secondo intervento, considerati il contesto, le dimensioni dei mega blocchi, il loro posizionamento ed il loro studio, rappresenta una novità assoluta nel panorama delle valutazioni tecniche preliminari all'esecuzione dei lavori;
- la progettazione dell'intervento, quindi, è stata oggetto, fra l'altro, del protocollo d'intesa di cui sopra al fine di: coordinare, mediante l'apposito Comitato Tecnico, le attività di studio del versante e integrare i progetti del Comune e della S.A.V., dando impulso alla realizzazione di quest'ultimo che, benchè previsto da anni, non veniva presentato agli organi deputati per le autorizzazioni –in primis al Ministero delle Infrastrutture- ed è finalizzato alla protezione diretta dell'autostrada;
- dagli studi condotti dall'Università di Torino, incaricata dal Comune, con il supporto e la collaborazione dell'Università di Firenze, non si è ancora addivenuti ad una definizione

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

conclusiva delle caratteristiche dei mega blocchi e dell'ammasso roccioso circostante nel quale sono inseriti (soprattutto in termini di radicamento o meno dei blocchi, del loro comportamento e quello dell'ammasso alle azioni impulsive per la loro demolizione, ecc.);

- per le ragioni sopra esposte il Comune di Quincinetto ha proceduto alla progettazione del solo primo intervento (quello di valle) in attesa di ulteriori approfondimenti conoscitivi sulla natura dei mega blocchi e sulla massa circostante che possano garantire la progettazione e la realizzazione di un intervento in sicurezza sia per le maestranze sia per le infrastrutture poste a valle;
- il Comune di Quincinetto ha, quindi, redatto il progetto definitivo per l'intervento Codice 01IR715/G1 "Interventi di difesa idrogeologica del versante in sponda destra fiume Dora Baltea in loc. Chiappetti" per l'importo complessivo di Euro 1.540.000,00 di cui all'allegato A del presente Decreto;
- il Comune di Quincinetto ha trasmesso gli elaborati progettuali con nota Ns. Prot. n. 34846 del 11/08/2022;
- il Comune di Quincinetto ha approvato il progetto definitivo con DGC n. 44 del 9/08/2022;
- il progetto definitivo ha ottenuto i seguenti pareri/autorizzazioni: autorizzazione paesaggistica n. 4 rilasciata ai sensi dell'art 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. rilasciato dal Comune di Quincinetto in data 15 novembre 2022 a seguito del parere favorevole espresso con verbale del 6 ottobre 2022 dalla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Unione Montana Dora Baltea; Verbale del GIV del 28/09/2022 trasmesso con nota n. 44330 del 19/10/2022;
- il RUP dell'intervento ha dichiarato: con nota del 6/10/2022 che gli elaborati sono tutti quelli necessari per la progettazione ai sensi della normativa vigente e che non sono necessari ulteriori elaborati alla definizione delle scelte progettuali; con nota del 16/11/2022 che al fine dell'appalto dell'esecuzione delle opere non è necessario acquisire ulteriori pareri/nulla osta comunque denominati.

Vista:

la documentazione pervenuta dal Comune di Quincinetto:
a) elaborati del progetto definitivo;
b) pareri/autorizzazioni;
c) la DGC n. 44 del 9/08/2022;
d) il Verbale del GIV in data 28/09/2022;
e) le note del RUP del 6/10/2022 e del 16/11/2022.

Ritenuto:

che le opere previste nel progetto definitivo del Comune di Quincinetto siano coerenti con le finalità del finanziamento previsto nell'Accordo di Programma III Atto integrativo;

Per le motivazioni sopra richiamate,

DECRETA

Art. 1
(Presa d'atto)

Di richiamare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019, della progettazione definitiva dell'intervento 01IR715/G1 "*Interventi di difesa idrogeologica del*

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

versante in sponda destra fiume Dora Baltea in loc. Chiappetti" realizzato dal Comune di Quincinetto su delega ricevuta col Decreto richiamato.

Art. 2
(Prosecuzione attività)

La Stazione appaltante è autorizzata al proseguimento delle attività fino all'aggiudicazione dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2022, ed all'esecuzione delle opere, potendosi considerare il finanziamento previsto per l'intervento nel 3° Atto Integrativo sottoscritto in data 9/1/2018 per € 4.000.000,00 come definitivo.

Considerato che l'importo complessivo previsto nell'Accordo di Programma non è impiegato per intero dal Comune, **ai sensi del punto 3.2 (*Gestione delle economie*) delle nuove Linee Guida per il Beneficiario (luglio 2022) -già comunicate a tutte le Stazioni appaltanti-, dovrà pervenire al Commissario il provvedimento di aggiudicazione dei lavori, comprensivo del quadro economico rimodulato dell'intervento indicando l'importo del progetto con le economie conseguite in sede di gara e l'importo del finanziamento iniziale non utilizzato**. Il Commissario provvederà alla sua trasmissione all'RSI per i provvedimenti di competenza.

Art. 3
(Rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi, limite alle spese generali)

La rendicontazione, il controllo ed il monitoraggio sono regolamentati dalle *Linee guida per il Beneficiario* versione luglio 2022.

Il RUP è tenuto a fare riferimento ad esse, al fine di agevolare il flusso finanziario dal Ministero delle Economia e delle Finanze (previa attività di controllo del Ministero della Transizione Ecologica) alla Contabilità speciale e da questa alla Stazione Appaltante per i successivi trasferimenti.

Le erogazioni verso la Contabilità speciale avverranno a seguito del superamento dei controlli attuati dal MiTe, secondo quanto previsto dalle *Linee guida del Beneficiario*.

I costi rendicontabili -secondo il criterio della "**spesa effettivamente sostenuta**"- devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi ai contributi dell'ex FSC 2014-2020 (oggi PSC 2000-2020).

Si richiamano di seguito alcuni aspetti fondamentali delle attività spettanti alle SS.AA:

L'Autocontrollo.
La Stazione appaltante deve realizzare un'analisi interna per verificare la conformità delle attività svolte alle norme di riferimento e la correttezza delle procedure e della spesa sostenuta per l'intervento finanziato.
L'autocontrollo deve essere svolto in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese e all'inserimento delle stesse sul Sistema informatico locale KRONOS, in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi al diritto applicabile e, pertanto, ritenute inammissibili/irregolari in sede di successivo controllo di I livello.
L'autocontrollo si concretizza attraverso la compilazione delle specifiche *check list* (Allegate alle Linee guida) in concomitanza a ciascuna richiesta di erogazione di finanziamento, ad eccezione di quella che avviene a titolo di anticipazione.

I documenti dichiarati nella check list la accompagnano nell'invio al Commissario/Beneficiario il quale provvede all'invio all'RSI.

Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso
La Stazione appaltante (Attuatore) predispone ed invia al Commissario/Beneficiario:

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- la Dichiarazione RUP (**Allegato 3b2** delle Linee Guida per il Beneficiario) su propria carta intestata;
- il rendiconto delle spese sostenute (**Allegato 4** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- la documentazione amministrativo-contabile,
- la relazione tecnica di sintesi (**Allegato 5** delle *Linee guida per il Beneficiario*),
- la check list documentale (**Allegato 6** delle *Linee guida per il Beneficiario*)

In caso di:

acquisizione di aree o immobili, anche con la modalità dell'esproprio:

- copia del contratto di compravendita/decreto di esproprio; perizia giurata di stima, redatta da soggetti autorizzati e indipendenti, che attesti che il prezzo di vendita non eccede il prezzo di mercato; fattura o ricevuta fiscale o documentazione equivalente; estratto conto o ricevute bancarie o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento; altra documentazione prevista ex lege;

incarichi a personale esterno (persona fisica o giuridica):

- copia dei documenti inerenti alla procedura di affidamento;
- copia del contratto, atto legale, lettera d'incarico sottoscritta da entrambe le parti in cui siano descritte le attività o i servizi da espletare in funzione dell'operazione finanziata; la durata del contratto; le condizioni di pagamento e tutti gli elementi contrattuali previsti ai sensi della normativa vigente;
- relazione sull'attività svolta;
- giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento.

Il Commissario provvederà a predisporre la DdR (**Allegato 3b1** delle Linee Guida per il Beneficiario) sarà predisposta dal Comisario/Beneficiario su propria carta intestata e ad inviarla all'RSI, sulla base dei documenti della Dichiarazione RUP (**Allegato 3b2)** e degli atti ad essa allegati (è richiesta la massima cura nella predisposizione dei documenti e degli atti specificati), unitamente al rendiconto delle spese (Allegato 4 alle Linee guida), alla relazione tecnica di sintesi (Allegato 5 alle Linee Guida).

Rendicontazione delle spese sostenute e Domanda di Rimborso all'ultimazione dell'intervento

Nel momento in cui tutte le attività progettuali previste siano state realizzate e l'intervento possa considerarsi completato, la Stazione Appaltante (Attuatore) è tenuta ad attestare la regolare ultimazione dello stesso. In occasione della rendicontazione finale, il Beneficiario trasmette al RSI la rendicontazione finale, che perviene dalla Stazione Appaltante, delle spese sostenute corredata dalla documentazione contabile attestante l'effettivo pagamento delle stesse nonché tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'ultimazione e alla funzionalità dello stesso intervento.

Nello specifico, ai fini della rendicontazione finale, la Stazione Appaltante (Attuatore) deve presentare **almeno** la seguente documentazione (punto 3.5 delle Linee Guida versione luglio 2022):

- ✓ approvazione Stato finale;
- ✓ quadro economico finale;
- ✓ certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di verifica di conformità, in caso di acquisizione di beni e servizi;
- ✓ attestazione di regolare esecuzione;
- ✓ certificato di ultimazione delle prestazioni;

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- ✓ provvedimento di approvazione del certificato di collaudo;
- ✓ elenco complessivo delle spese sostenute;
- ✓ elenco delle spese liquidate e di quelle non pagate per carenza fondi;
- ✓ copia dei provvedimenti di liquidazione delle spese;
- ✓ copia dei mandati di pagamento (successivamente al pagamento);
- ✓ attestazione versamenti IVA;
- ✓ attestazione versamenti F24;
- ✓ documentazione attestante verifiche preliminari al pagamento (DURC, verifiche Equitalia);
- ✓ copia delle fatture quietanzate (successivamente al pagamento);
- ✓ documentazione fotografica attestante l'adozione delle misure d'informazione e di pubblicità previste per gli interventi finanziati dal PSC;
- ✓ nel caso in cui il Beneficiario non abbia completato il pagamento di tutte le spese afferenti all'intervento di competenza, dichiarazione contenente l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento da parte del MiTE dell'ultima rata di saldo, attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento
- ✓ dichiarazione del Rup attestante il valore delle opere accessorie realizzate al netto dell'IVA e del ribasso d'asta.

In sede di rendicontazione finale, l'RSI provvede a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nelle varie fasi, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate.

Monitoraggio.
Il monitoraggio degli interventi e dell'intero programma avviene tramite il sistema ***KRONOS***, il quale rileva *i dati finanziari*, *i dati economici* (costo realizzato, costo da realizzare) e *il monitoraggio procedurale* (l'attuazione, in termini temporali, dell'intervento).

Particolare rilevanza assume l'inserimento del dato relativo al **costo realizzato**, ovvero la spesa sostenuta desumibile dalla determinazione certificata del debito contratto a seguito dell'esecuzione della prestazione, quindi, la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione previsti dai rispettivi ordinamenti. Nel caso di realizzazione di opere e lavori pubblici, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione delle seguenti categorie di voci: *i)* per i lavori, con l'importo del SAL liquidato; *ii)* per le somme a disposizione, con l'importo riconosciuto dall'atto amministrativo di liquidazione previsto da ciascun ordinamento. Nel caso di realizzazione di beni e servizi, il costo realizzato coincide con la somma degli importi degli atti amministrativi di liquidazione della spesa.

Gli interventi fanno parte di un programma nazionale del Ministero dell'Ambiente il quale adotta sempre il sistema **ReNDiS-web** dell'ISPRA, gli interventi oggetto del presente Decreto devono essere monitorati anche con questo sistema. ReNDiS-web deve essere aggiornato tempestivamente dal RUP della Stazione Appaltante. I dati che il RUP deve aggiornare sono: Riepilogo amministrativo, Stato d'attuazione, Iter previsionale, Quadro Economico, Posizione Geografica, Caratteristiche tecniche e Invio Documenti (tramite questa funzione con Rendis vanno inviati i provvedimenti amministrativi di affidamento, di approvazione, di inizio o fine lavori e gli elaborati progettuali esecutivi).

Il sistema Rendis non rappresenta un sistema di rendicontazione, pertanto gli uffici del Commissario non utilizzaranno i dati e la documentazione ivi presente per tale finalità.

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

Il Quadro economico dovrà prevedere l'accantonamento del 3% a favore del Commissario (come già richiamato dall'art. 5 del Decreto Commissariale n. 11-AdP2010/2019) e, tra le somme a disposizione le spese relative alle attività propedeutiche di valutazione/studio, indagini affidate ad enti di ricerca fatte eseguire dal Comune al fine di quantificare il costo complessivo dell'intervento; separato dal quadro economico dovrà essere specificato l'importo non impiegato per la realizzazione del progetto.

Limite per le spese generali e quadro economico

Tenuto conto dell'importo stanziato per la progettazione definitiva ed esecutiva con il Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019, si riconosce un limite massimo per spese generali del **12%** **dell'importo del progetto esecutivo** (importo previsto nell'AdP meno l'importo non impiegato), nell'ambito del quale sono comprese le spese sostenute per le attività svolte ai sensi del Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019, la direzione lavori, il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, i collaudi, le spese tecniche connesse agli espropri, l'assistenza archeologica, le spese tecniche per le eventuali perizie di variante, l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le spese per le commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, gli oneri previdenziali, ecc, ad esclusione dell'IVA.

Art. 4
(Circuito finanziario)

Tenuto conto delle modalità di trasferimento delle risorse, definite dalla Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione Territoriale del 26/05/2017 (punto D.2 Trasferimento risorse), dei criteri di rendicontazione delle spese, definiti dalle Linee guida del beneficiario, e di erogazione delle risorse al Beneficiario definite dalle Linee guida del beneficiario, il finanziamento, al netto delle eventuali economie di spesa, sarà erogata in più rate:

- la prima rata pari ad al 10% dell'importo del progetto esecutivo, di cui € 98.134,80 già erogati ai sensi del Decreto commissariale n. 12-AdP2010 del 18/09/2019;
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo del progetto, a seguito della rimodulazione del quadro economico saranno emessi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, evidenziate in apposita domanda di rimborso con i relativi allegati, trasmessa al Commissario/Beneficiario che provvederà all'inoltro all'RSI. **Il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato e pagato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato**;
- Il saldo del finanziamento sarà erogato a seguito della conclusione delle attività assegnate ed all'esito positivo dei controlli ministeriali sulla documentazione di rendicontazione finale .

Le erogazioni del Commissario verso le Stazioni Appaltanti potranno essere effettuate solo ad avvenuto trasferimento sulla Contabilità speciale degli importi riconosciuti dal MiTE in sede di rendicontazione.

In sede di rendicontazione finale il Commissario provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento riducendolo delle economie maturate nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate (che rappresenteranno anch'esse economie dell'intervento) e l'eventuale importo erogato in eccesso dovrà essere restituito al Commissario/Beneficiario entro e non oltre 60 gg dalla notifica.

Art. 5
(Regole di trasmissione della documentazione di rendicontazione)

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

La trasmissione della documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento dev'essere inviata:

- **Unicamente tramite PEC all'indirizzo** *difesasuolo@cert.regione.piemonte.it;*
- L'oggetto della PEC deve riportare i seguenti dati identificativi della pratica di finanziamento: *Decreto Commissariale di riferimento, codice intervento*.

Contenuto della PEC:

- Lettera di trasmissione in formato pdf, **firmata digitalmente**, elencante la documentazione inviata in allegato alla stessa.

Art. 6
(Integrazione erogazione anticipo)

Si dispone l'integrazione dell'anticipazione erogata ai sensi del Decreto Commissariale n. 11-AdP2010 del 2 agosto 2019 e del Decreto n. 12-AdP2010 del 18/09/2019, fino alla concorrenza del 10% dell'importo del progetto esecutivo a titolo di anticipazione a presentazione della delibera di approvazione del progetto esecutivo e della sua validazione prima dell'indizione della procedura di gara.

Art. 7
(Esclusione di responsabilità)

Il presente Decreto si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità in ordine alla stabilità delle opere.

Art. 8
(Pubblicazione)

Si dispone che lo stesso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore
Difesa del suolo
Ing. Gabriella GIUNTA
(firmato digitalmente)

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Nomina con Decreto Commissariale n. 1 del 22/01/2020)
Arch. Salvatore Martino FEMIA
Firmato digitalmente

Il Referente Operativo
Ing. Mario Porpiglia

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A al Decreto Commissariale n. 9-AdP2010 del 16 novembre 2022.

PROGETTO DEFINITIVO:

Codice Identificativo Intervento	Data di arrivo	n. allegato specifico	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO
01IR715/G1	11/08/2022	A1	COMUNE DI QUNCINETTO	*INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE IN SPONDA DESTRA FIUME DORA BALTEA IN LOC. CHIAPPETT*I

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A1 al Decreto Commissariale n. 9-AdP2010 del 16 novembre 2022.

Codice Identificativo Intervento	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO
01IR715/G1	COMUNE DI QUNCINETTO	*INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE IN SPONDA DESTRA FIUME DORA BALTEA IN LOC. CHIAPPETT*I

Prescrizioni dell'Ufficio del Commissario:

Si elencano le seguenti prescrizioni, che dovranno esser tenute in conto prima dell'avvio della procedura di gara:

- i prezzi utilizzati nell'Elenco prezzi, nel Computo metrico estimativo e nel Quadro di incidenza della manodopera dovranno essere desunti dalla più recente versione del Prezziario regionale di riferimento ovvero, quando non possibile, analizzati sulla base del Prezziario stesso;
- nell'Atto di approvazione del progetto esecutivo e nel quadro economico rimodulato post-gara, come indicato all'art. 2 del presente Decreto, deve essere **indicato l'importo non utilizzato per il progetto;**
- gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso dovranno essere integrati tenendo conto delle necessità di sicurezza connesse al covid-19;
- dovrà essere redatto dal RUP il Rapporto di verifica e verbale di validazione del progetto che andrà in gara (art. 26 D.lgs. 50/2016);
- Il quadro economico del progetto dovrà prevedere l'accantonamento del 3% a favore del Commissario (come già richiamato dall'art. 5 del Decreto Commissariale n. 11/2019) e, tra le somme a disposizione dovranno essere esposte le spese relative alle attività di valutazione/studio, indagini affidate ad enti di ricerca;
- Il Comune di Quincinetto dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dall'ISPRA in fase istruttoria:

  "*La voce MODIFICHE ALLA VIABILITA' COMUNALE (spostamento dell'attuale strada con tutte le opere derivanti in modo da rilocalizzarla) appare essere accessoria strumentale relativamente alla componente di ricostruzione (non demolizione)*".

Si riprendono, inoltre, nel seguito le prescrizioni contenute nel Verbale del GIV del 28/09/2022:

- *in senso generale esprime un parere favorevole al progetto, in quanto rispetta l'indicazione di rimuovere i blocchi al piede, che aggravano la pericolosità dei luoghi favorendo i rimbalzi per scheggiamento;*
- *in particolare evidenza che le bancate vengono previste senza scavi significativi nel conoide, che potrebbero minacciarne la stabilità che dovrà essere oggetto di approfondimenti nella successiva fase di progettazione in quanto tale manufatto,essendo un rilevato, deve essere verificato ai sensi delle NTC 2018;*
- *invita i progettisti ad estendere per quanto tecnicamente e amministrativamente possibile l'intervento sul lato verso il concentrico di Quincinetto, dove le verifiche balistiche individuano ancora direttrici di caduta e dove nel 2012 si osservò il passaggio di blocchi;*
- *raccomanda la cura del drenaggio delle acque, in particolare a monte della/e banca/he di smorzamento per evitare il dilavamento del rilevato;*

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

- *raccomanda un raccordo in fase di cantiere con le eventuali lavorazioni simultanee della SAV.*

E' richiesto altresì che la stazione appaltante dia atto in modo dettagliato del recepimento delle prescrizioni di cui ai punti precedenti sia all'interno della Validazione del progetto esecutivo, sia nel provvedimento di approvazione del medesimo.

Il Commissario di Governo Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero della Transizione ecologica e la Regione Piemonte C.F. 97834740017
c. so Bolzano 44 – 10122 Torino
Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it